



CITTÀ DI AVIGLIANO

SETTORE “PROGRAMMAZIONE, RISORSE, PROMOZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO”

Ufficio Personale

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA
ANNO 2017**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 4 e art 5 del CCNL 1.4.1999 (modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004) che prevedono rispettivamente , la contrattazione decentrata integrativa a livello di singolo ente, e i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale.

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”

Articolo 40

- *Comma 3 ter.* Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis.
- *Comma 3-sexies.* A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico- finanziaria previste dall'art. 40 -bis

Articolo 40 bis

- *Comma 1-* Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.
- *Comma 5 -* Ai fini dell'articolo 46, comma 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL.
- *Comma 6 -* Il Dipartimento della funzione pubblica, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero dell'economia e delle finanze e la Corte dei Conti possono avvalersi ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, di personale in posizione di fuori ruolo o di comando per l'esercizio delle funzioni di controllo sulla contrattazione integrativa
- *Comma 7 -* In caso di mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo, oltre alle sanzioni previste dall'articolo 60, comma 2, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa. Gli organi di controllo previsti dal comma 1 vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni del presente articolo.

Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – che in attuazione dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001- ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria validi sia per i contratti integrativi normativi che per quelli economici e per quelli stralcio su determinate e specifiche materie.

~

Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

- a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme e di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;

- a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al cittadino/ utente, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

La redazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria deve essere redatta in modo da rendere comprensibile - anche al cittadino - e verificabile - in particolare dall'Organo di controllo chiamato alla certificazione - ogni modulo, sezione, voce o sottovoce di cui è composto..

La relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nel Fondo per la contrattazione integrativa è suddivisa in quattro moduli:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In conformità a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata viene redatta la presente relazione tecnico - finanziaria a corredo dell'ipotesi di accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa siglato per l'anno in corso dalla delegazione trattante nella seduta del 23 novembre 2017.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti di bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'ipotesi di accordo decentrato siglato in data 23 novembre 2017 ed è articolata secondo l'indice riportato dalla circolare n. 25/2012 del MEF.

MODULO I

Costituzione del fondo per la contrattazione decentrata

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 di parte stabile è stato quantificato con determinazione n.113/2017 dello scrivente Responsabile, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti del Comparto Regione e Autonomie Locali e delle vigenti disposizioni in materia.

Sezione I – Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

La tabella di seguito riportata illustra nel dettaglio, per l'anno 2017, le risorse storiche consolidate, gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL e altri incrementi aventi carattere di stabilità:

Costituzione della parte stabile del Fondo per le risorse decentrate anno 2017		
Riferimenti normativi	Descrizione	Anno 2017 Importo
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Fondo storico 2003	173.914,57
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	R.I.A. personale cessato	29.526,38
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Assegni ad personam personale cessato	119,86
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Spesa annua peo carico bilancio personale cessato	6.764,68
Art. 32 c.1 ccnl 22/01/2004 (0,62%)	Incremento pari allo 0,62% del monte salari 2001	11.003,57
Art. 32 c.2 ccnl 22/01/2004 (0,50%)	Incremento pari allo 0,50% del monte salari 2001	8.873,84
Ccnl 09/05/2006 art.4 c.1	Incremento fondo art. 31 c.2 ccnl 22.01.2004 ccnl 9.5.2006 (monte salari 2003 = 1.700.174,9)	8.500,87
Art. 8 c.2 ccnl 11.04.2008	Incremento pari allo 0,60% del monte salari 2005	10.676,69
totale		249.380,46
decurtazioni consolidate		
Art.1,comma 456 legge di stabilità 2014	decurtazione permanente dall'anno 2015 = riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art. art. 9, co.2 bis D.L. 78/2010 e smi	3.509,60
Art.1,comma 456 legge di stabilità 2014	decurtazione permanente dall'anno 2015 = riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art. art. 9, co.2 bis D.L. 78/2010 e smi	22.472,09
totale decurtazioni consolidate		25.981,69
TOTALE PARTE STABILE		223.398,77
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DEL TETTO MASSIMO		-
TOTALE PARTE STABILE+VARIABILE SOGGETTE AL LIMITE DEL TETTO MASSIMO		223.398,77

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono quelle che non hanno carattere di certezza e stabilità e vengono quantificate annualmente dall'Amministrazione. Per l'anno 2017, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 116 del 17.10.2017 ha inserito tra le risorse variabili solo le economie derivanti da anni precedenti:

Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo
Art. 17 c.5 CCNL 1/04/1999	economie fondo derivanti da anni precedenti	5.679,25
Totale risorse decentrate variabili		5.679,25

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 che prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Riferimento contrattuale	Importo
riduzione per effetto vincolo di non superamento Fondo 2017 rispetto al 2016	27.080,39

Sezione IV– Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il quadro di sintesi delle risorse sottoposte a certificazione risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili	223.398,77
Totale risorse variabili	5.679,25
Decurtazioni di cui alla Sezione III	- 27.080,39
Totale fondo sottoposto a certificazione	201.997,63

Sezione V– Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO II

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Si premette che il Comune di Avigliano è un ente privo di figure dirigenziali, per cui le retribuzioni di posizione e quelle di risultato delle "posizioni organizzative" non rientrano nel fondo per la contrattazione

integrativa e sono quindi poste a carico del bilancio. Comunque, si attesta che l'importo delle stesse non supera il fondo del 2016.

Si precisa inoltre che il fondo per finanziare lavoro straordinario nel 2017 ammonta a €. 10.458,37

Sezione I- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse decentrate di seguito riportate non sono disciplinate dall'ipotesi di accordo in oggetto in quanto previste da specifiche disposizioni normative e da contratti precedenti.

Riferimenti normativi	Descrizione	destinati
Art. 17 comma 2 - lettera b) Ccnl 01/04/99	Progressione orizzontale già effettuate	42.781,70
ccnl 22/01/2004, art.33 c.4	indennità comparto anno 2017	20.506,68
Totale		63.288,38

Sezione II- Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Sono regolate dall'accordo in oggetto le seguenti voci:

Riferimenti normativi	Descrizione	destinati
Art. 17, comma 2, lett. A), Ccnl 01/04/1999	Produttività 2017	90.000,00
Art. 17 comma 2 lettera d)	Indennità di reperibilità 2017	6.000,00
Art. 17 comma 2 lettera d)	Indennità di rischio 2017	3.200,00
Art. 17 comma 2 lettera d)	Indennità di turno 2017	800,00
Art. 17 comma 2 lettera d)	Indennità per maneggio valori 2017	359,25
Art. 17 comma 2 lettera d)	Trattamento per attività prestata in giorno festivo 2017	2.100,00
ccnl 01/04/1999 art.17 c.2 lett. e)	Indennità di disagio 2017	9.000,00
ccnl 01/04/1999, art. 17, comma 2, lett. f) sost. da Ccnl 09/05/06, art. 7, comma 2	Indennità per particolari responsabilità per l' anno 2017	7.500,00
ccnl 01/04/1999, art. 17, comma 2, lett. i) e Ccnl 22/01/2004, art. 36, comma 2	Indennità per particolari responsabilità per l' anno 2017	750,00
Art. 17 comma 2 - lettera b) Ccnl 01/04/99	Progressione orizzontale già effettuate	19.000,00
Totale		138.709,25

Sezione III- Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV– Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Tenuto conto dei valori riportati nelle sezioni precedenti, le poste che costituiscono il fondo per la contrattazione integrativa possono essere sintetizzate come segue:

Descrizione	Importo
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (sezione I)	63.288,38
Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo(sezione II)	138.709,25
Destinazioni ancora da regolare (sezione III)	0,00
Totale	201.997,63

Sezione V– Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sussistono destinazioni temporaneamente allocate fuori dal fondo.

Sezione VI– Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto del vincolo di carattere generale

a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse e aventi carattere di certezza e stabilità.*

Le risorse stabili, al netto delle riduzioni operate per effetto del rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente, ammontano a €. 196.318,38.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, (indennità di comparto, progressioni orizzontali già effettuate e costo stimato delle progressioni da effettuare nell'anno 2017) ammontano a €. 82.288,38

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;*

Gli incentivi economici sono erogati in base a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale e dal contratto decentrato integrativo.

In coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui all'art.19, comma 6, del D.Lgs. 150/2009, come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 141/2011, le risorse destinate a remunerare *la produttività* sono erogate in applicazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta comunale n. 72/2008 che approva la "metodologia permanente di valutazione" del personale dell'Ente e di quanto previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. 56/2013 che garantisce l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ad una parte limitata del personale.

Le indennità di cui all'art. 17 del CCNL 1.4.1999, per la parte di competenza della contrattazione decentrata, vengono erogate con le modalità fissate dal contratto decentrato integrativo 2011/2014 sottoscritto in data 17.12.2011. In particolare:

- I compensi di cui all'art. 17, co.2, lett.f) del CCNL 1.4.1999 per specifiche responsabilità, affidate al personale che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, vengono erogati nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 45/2008.
- I compensi previsti dall'art. 17, co.2, lett.i) del CCNL 1.4.1999 vengono riconosciuti al personale in possesso di entrambe le qualifiche di ufficiale di stato civile e di anagrafe nella misura massima prevista dalla norma. Nel caso in cui, invece, il dipendente è in possesso di una sola delle qualifiche, il compenso viene ridotto del 50% , fermo restando che tale compenso non sarà comunque erogato qualora le specifiche responsabilità che comportano tale riconoscimento rientrano nella più ampia responsabilità connessa alla titolarità di una struttura complessa già compensata ai sensi della lett. f) del medesimo articolo 17, comma2.

c. *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa*

Per l'anno 2017 l'accordo decentrato siglato in data 23.11.2017 prevede l'espletamento di una procedura per attribuzione di progressioni orizzontali. Più in dettaglio la progressione:

- verrà effettuata con le modalità previste nel regolamento comunale in materia di progressioni;
- potrà essere attribuita ad un numero di dipendenti non superiore a 60% dei possibili candidati;
- verrà finanziata con fondi del salario accessorio 2017 stimati in €. 19.000,00

MODULO III

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Si riporta di seguito l'andamento registrato dal Fondo per le risorse decentrate negli ultimi tre anni:

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Riferimenti normativi	Descrizione	Importo	Importo	Importo
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Fondo storico 2003	173.914,57	173.914,57	173.914,57
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	R.I.A. personale cessato	21.208,85	23.516,74	29.526,38
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Assegni ad personam personale cessato			119,86
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Spesa annua peo carico bilancio personale cessato	4.829,63	5.178,42	6.764,68
Art. 32 c.1 ccnl 22/01/2004 (0,62%)	Incremento pari allo 0,62% del monte salari 2001	11.003,57	11.003,57	11.003,57
Art. 32 c.2 ccnl 22/01/2004 (0,50%)	Incremento pari allo 0,50% del monte salari 2001	8.873,84	8.873,84	8.873,84
Ccnl 09/05/2006 art.4 c.1	Incremento fondo art. 31 c.2 ccnl 22.01.2004 ccnl 9.5.2006 (monte salari 2003 = 1.700.174,9)	8.500,87	8.500,87	8.500,87
Art. 8 c.2 ccnl 11.04.2008	Incremento pari allo 0,60% del monte salari 2005	10.676,69	10.676,69	10.676,69
totale		239.008,02	241.664,70	249.380,46
decurtazioni consolidate				
Art.1,comma 456 legge di stabilità 2014	decurtazione permanente dall'anno 2015 = riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art. art. 9, co.2 bis D.L. 78/2010 e smi	3.509,60	3.509,60	3.509,60
Art.1,comma 456 legge di stabilità 2014	decurtazione permanente dall'anno 2015 = riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art. art. 9, co.2 bis D.L. 78/2010 e smi	22.472,09	22.472,09	22.472,09
totale decurtazioni consolidate		25.981,69	25.981,69	25.981,69
TOTALE PARTE STABILE		213.026,33	215.683,01	223.398,77
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DEL TETTO MASSIMO		-	-	-
TOTALE PARTE STABILE+VARIABILE SOGGETTE AL LIMITE DEL TETTO MASSIMO		213.026,33	215.683,01	223.398,77
Calcolo riduzioni				
<i>riduzione per effetto vincolo di non superamento Fondo 2016 rispetto al 2015</i>			2.656,68	
<i>riduzione per effetto vincolo di non superamento Fondo 2017 rispetto al 2016</i>				27.080,39
<i>personale al primo gennaio</i>	52,00	49,00		
<i>personale al 31 dicembre</i>	50,00	45,00		
<i>personale annuo criterio semisomma</i>	51,00	47,00		

<i>riduzione fondo per diminuzione personale</i>			16.707,95	
TOTALE AL NETTO DELLE RIDUZIONI		213.026,33	196.318,38	196.318,38
Risorse variabili non soggette al limite				
Art. 31 c.3 (escluso art.32 c.6)	Quote per la progettazione (Art.92, co. 5-6, Dlg n.163/2006)	-	-	-
Art. 15 lett. K)	Incentivi Anagrafe	-	-	-
Art. 17 c.5 ccnl 1/04/1999	economie derivanti da anni precedenti		48.258,15	
TOTALE PARTE VARIABILE NON SOGGETTA AL LIMITE		-	48.258,15	-
TOTALE FONDO ANNO 2015/ANNO 2016		213.026,33	244.576,53	196.318,38
Fondo posizioni organizzative + indennità di risultato finanziato con risorse di bilancio		68.231,25	67.356,25	49.418,75

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE AL NETTO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE	281.257,58	263.674,63	245.737,13
--	------------	------------	------------

Fondo lavoro straordinario		10.458,37	10.458,37
----------------------------	--	-----------	-----------

MODULO IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I– Esposizione finalizzata alla verifica degli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione che presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di accordo e relativi contributi previdenziali e assistenziali sono allocati nella parte spesa del bilancio al macroaggregato 101 "redditi da lavoro dipendente" e al macroaggregato 102 "imposte e tasse a carico dell'ente".

Il software gestionale del personale e quello della contabilità finanziaria utilizzati dall'Ente sono strutturati in modo da consentire un monitoraggio costante dei singoli istituti contrattuali al fine di evitare sforamenti dei vincoli finanziari sia per quanto riguarda il fondo complessivo che i singoli istituti contrattuali.

Sezione II– Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa della spesa del fondo dell'anno precedente venga rispettato.

Per l'anno 2017 le risorse destinate al trattamento accessorio sono state decurtate di un importo pari a €. 78.080,39 al fine di non superare il vincolo imposto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

Sezione III– Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di accordo e i relativi oneri riflessi sono iscritte nel bilancio di previsione 2017-2019 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 30.3.2017 esecutiva ai sensi di legge.

Avigliano, 28 novembre 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Rosa Pace